

Oliverio: “Il Fata Museum è un altro tassello per valorizzare le nostre aree interne”



Il Presidente della Regione, Mario Oliverio, ha inaugurato questa mattina a Taverna, nel cuore della Sila catanzarese, il “**FATA MUSEUM**”, un nuovo museo scientifico immerso in un’area naturale di oltre 80 ettari limitrofa al Lago del Passante, situata in **Località Carbonello** e dedicato ai quattro elementi della natura: fuoco, acqua, terra e aria. FATA, infatti, è l’acronimo dei 4 elementi naturali ai quali si rifà il progetto de “La città delle scienze ambientali”.

La struttura occupa una superficie di oltre 2.500 mq, si sviluppa su due piani, è il frutto di una grande sinergia che ha visto protagonisti la Regione Calabria, la Provincia di Catanzaro, il **Comune di Taverna**, con il coordinamento scientifico del Cnr ed ha un’importante valenza strategica per lo sviluppo turistico locale.

“Questa importante struttura scientifica – **ha detto il Presidente Oliverio nel corso del suo breve intervento di saluto**– ben si colloca nel disegno di valorizzazione e recupero delle aree interne della nostra regione. Qui siamo in un’area bellissima della Sila. La Sila cresce, se cresce insieme, anche attraverso iniziative come questa che possono contribuire a bloccare il processo di spopolamento dello

stesso altopiano silano e di tantissimi piccoli comuni che da decenni sono stati abbandonati a se stessi. Quello che inauguriamo oggi è, quindi, un altro tassello di un progetto più grande che guarda con grande attenzione al ripopolamento delle nostre aree interne. Abbiamo lavorato molto e stiamo lavorando intensamente perché nella nuova Programmazione Comunitaria 2021-2027 l'Unione Europea assuma una forte linea di intervento volto a contrastare lo spopolamento delle aree interne. Non è facile, ma dobbiamo provarci, siamo obbligati a provarci, ma per sbloccare il processo di svuotamento e spoliamento delle nostre realtà di montagna occorre una cura da cavallo, evitando assolutamente tentazioni assistenziali. L'assistenzialismo è stato il nemico più acerrimo del Sud e delle nostre aree interne. La cura deve basarsi sul sostegno e la valorizzazione di attività produttive, di servizi che riqualificano il territorio, di nuove e innovative attività turistiche, di nuovi insediamenti scientifici e culturali come questo.

In questi anni noi abbiamo lavorato sodo in questa direzione. Per quanto riguarda il turismo abbiamo puntato su due direttrici: rendere più accessibile la nostra regione avvicinandola al Paese e all'Europa ed investendo sui collegamenti aeroportuali che dagli 8 del 2014 sono passati agli oltre 60 di oggi e tentando di allargare la stagione turistica anche agli altri mesi dell'anno che non siano solo quelli estivi. Abbiamo investito risorse cospicue sui beni culturali, sui borghi, sulla valorizzazione delle nostre identità e delle peculiarità enogastronomiche dei nostri territori. Oggi cominciano ad arrivare i primi risultati".

"Il futuro -ha concluso il **Presidente della Regione**- non si costruisce con la bacchetta magica che nessuno possiede, ma giorno dopo giorno, con fatica e impegno, attraverso un percorso, in una visione complessiva capace di guardare allo sviluppo e alla crescita armoniosa della nostra regione sganciata dai particolarismi, localismi e campanilismi che

tanti danni hanno causato alla nostra terra”.

Taverna, che ha dato i natali al grande **Mattia Preti**, grazie a questa nuova e importante struttura scientifica, sarà conosciuta oltre che come città dell'arte, anche come città della scienza e ciò offrirà ottime opportunità di rilancio economico a tutto il comprensorio. Il museo, infatti, ha un'altissima valenza scientifica, divulgativa e ambientale. All'interno dei suoi padiglioni si svolgeranno tutte le attività didattico-scientifiche che, supportate da un sistema innovativo multimediale e tridimensionale, stimoleranno il visitatore a vivere un'esperienza mai fatta prima. CALABRIA SCIENCE PARK, “La Città delle scienze ambientali” recupera e riqualifica, inoltre, un'area all'interno del Parco Nazionale della Sila rimasta a lungo inutilizzata. Il sito nel quale sorge è di rilevanza europea e, secondo alcune ricerche internazionali, risulta essere il posto in cui c'è l'aria più pulita di Europa. Questa mattina il “**Fata Museum**” ha ospitato 15 Tour Operator internazionali, presenti alla Borsa Internazionale del Turismo in corso a Catanzaro, per presentare i diversi pacchetti turistici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado e ad un turismo internazionale dedicato ai “Summer Camp” e agli eventi sportivi e culturali.